

**Venerdì della Terza Settimana di Quaresima (Anno C)****Annunciazione del Signore****Lectio : Lettera agli Ebrei 10, 4 - 10****Luca 1, 26 - 38****1) Preghiera**

O Padre, tu hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo della **Vergine Maria**: concedi a noi, che adoriamo il mistero del nostro Redentore, vero Dio e vero uomo, di essere partecipi della sua vita immortale.

Ciò che colpisce, nell'**Annunciazione**, è che una "religione pura" esige un dialogo vivente e costante fra Dio e ogni uomo. Qui Dio ha pronunciato la sua ultima Parola a Maria, perché si compissero le parole che, nella storia di Israele, erano state dette ad Abramo, a Mosè e ai profeti. Essi avevano ascoltato e obbedito; lasciarono entrare nella loro vita la Parola di Dio, la fecero parlare nelle loro azioni e la resero feconda nel loro destino.

I profeti sostituirono alle loro proprie idee la Parola di Dio; anche Maria lasciò che la Parola di Dio si sostituisse a quelle che erano le sue convinzioni religiose. Di fronte alla profondità e all'estensione di questa nuova Parola, Maria "rimase turbata". L'avvicinarsi del Dio infinito deve sempre turbare profondamente la creatura, anche se, come Maria, è "piena di grazia".

**2) Lettura : Lettera agli Ebrei 10, 4 - 10**

*Fratelli, è impossibile che il sangue di tori e di capri elimini i peccati. Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà"».*

*Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, aggiunge: «Ecco, io vengo a fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.*

**3) Riflessione <sup>11</sup> su Lettera agli Ebrei 10, 4 - 10**

● **La lettera agli Ebrei dedica molto spazio al paragone tra il sacerdozio della tradizione ebraica e quello di Cristo.** Egli si immette in questa tradizione, ma ne supera i limiti. **In particolare ricorda come i sacerdoti ebrei offrirono a Dio ripetutamente dei sacrifici di animali per chiedere il perdono dei peccati. Cristo invece ha offerto se stesso in sacrificio e una volta per sempre, rendendo inutile il sistema dei sacrifici nel Tempio.**

Questo tema è molto indicato nella solennità dell'Annunciazione. Dio Padre ha preparato un corpo per il Verbo, che ha accettato di compiere la volontà del Padre. **Attraverso la sua incarnazione e la sua obbedienza Gesù ha offerto l'unico sacrificio sempre valido per tutti i tempi e tutti i luoghi.**

● **"Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato." (Eb, 10, 5) - Come vivere questa Parola?**

**Nel giorno dell'annunciazione il desiderio di alleanza che Dio ha, dopo molti tentativi più o meno falliti, sceglie una strada totalmente altra! Non sono serviti anziani di rispetto e nemmeno giudici saggi o profeti, come Noè, Abramo, Elia, Eliseo o Mosè.** Allora Dio scavalca ogni soggetto e ogni forma di stipula che aveva precedentemente usato; non saranno uomini autorevoli, né olocausti di montoni e tori, né tavole della legge incise indelebilmente nella pietra o

<sup>11</sup> [www.lachiesa.it](http://www.lachiesa.it) - [www.qumran2.net](http://www.qumran2.net) - Monastero Domenicano Ma tris Domini – Casa di Preghiera San Biagio

circoncisioni della carne a sancire la nuova alleanza. La novità passerà dalla rivelazione che Dio non è uno e basta, ma è relazione, alleanza continua, vitale. **Dio ha un Figlio che ama follemente, è la sua Parola.** E questo Figlio gli corrisponde con altrettanto amore. Dio è disposto a mettere a repentaglio questo amore. E allora, a quel Figlio, prepara un corpo; un corpo che possa camminare, parlare, scegliere! E lo manda. Il Figlio, consenziente, parte e prende corpo. Sì, perché quel corpo preparato non è da super eroe. **Nasce da una parola accolta da un'altra persona: una donna, Maria, che grazie al suo corpo permette che Dio prenda forma, nasca e cresca.** Una storia infinita che si racchiude in uno spazio infinitamente piccolo. Minuscolo. Una fessura, per la quale Dio entra nella storia e la ri-orienta!

Signore, il mistero dell'incarnazione continua a stupirci e renderci immensamente felici! Perché con il corpo di tuo Figlio hai sigillato la tua alleanza eterna con noi. E noi, in Lui, con il nostro corpo ogni giorno vogliamo prolungare il tuo mistero di salvezza e portarti a chi ancora non ti conosce... perché, grazie al nostro corpo "*Sia che mangiamo, sia che beviamo, sia che viviamo, sia che moriamo siamo nel Signore*" (1 Cor 10, 31)"

Ecco la voce di un monaco Luciano Manicardi, monaco di Bose : *Vivere la condizione umana è vivere la corporeità. E vivere l'obbedienza a Dio significa, per il cristiano, passare attraverso l'obbedienza al proprio corpo.*

#### 4) Lettura : Vangelo secondo Luca 1, 26 - 38

*In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».*

*A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.*

#### 5) Riflessione <sup>12</sup> sul Vangelo secondo Luca 1, 26 - 38

● **Assolutamente straordinario è che Dio non solo si avvicina a Maria, ma le offre il proprio Figlio eterno perché divenga il suo Figlio.** Come è possibile che il "Figlio dell'Altissimo" diventi suo Figlio? "*Lo Spirito Santo scenderà su di te*". Come scese sul caos, in occasione della creazione, lo Spirito Santo scenderà su Maria e il risultato sarà una nuova creazione. L'albero appassito della storia fiorirà di nuovo. "*Maria disse: Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto*". **Nell'Annunciazione si ha il tipo di dialogo che il Padre del nostro Signore Gesù Cristo vorrebbe avere con ciascuno di noi.** L'esperienza di Maria a Nazaret sottolinea questa verità per tutto il popolo di Dio. Il suo "sì" in risposta all'offerta divina e il cambiamento drammatico di vita che ne sarebbe seguito, mostrano che la venuta di Dio in mezzo a noi esige un cambiamento radicale.

Ma, cosa più importante, ***l'Annunciazione a Maria ci pone di fronte ad una grande verità: ognuno di noi ha avuto un'"annunciazione" personale.*** Si sta esagerando? No di certo. Se esaminiamo la nostra vita passata, troveremo un'esperienza che è stata decisiva; forse non ebbe allora conseguenze immediate, o almeno non ci sembrò, ma, ripensandoci adesso, ci accorgiamo che è stata fondamentale, sia essa la scuola che abbiamo frequentato, un libro che abbiamo letto, un discorso che abbiamo ascoltato, una frase delle Scritture che ci ha colpito, gli amici a cui ci siamo sentiti uniti o un ritiro che abbiamo fatto. ***Era il Dio di Maria di Nazaret che si annunciava a noi. Noi abbiamo dunque avuto una "nostra" annunciazione.*** E se non abbiamo risposto "sì",

<sup>12</sup> [www.lachiesa.it](http://www.lachiesa.it) - [www.qumran2.net](http://www.qumran2.net) - Casa di Preghiera San Biagio – Movimento Apostolico Rito Romano

o se abbiamo pronunciato soltanto un "sì" timido? Basta riconoscere l'annunciazione ora e cercare di recuperare il tempo perduto, vivendo per Dio e per gli altri. *"Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto"*.

• **«"Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo... Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?... Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra"... Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola"».** (Lc 1, 28-29; 34-35; 38) - **Come vivere questa Parola?**

**Alle parole dell'angelo, Maria "fu molto turbata"** (v. 29). Ecco una prima **pennellata di chiaroscuro che ci rende Maria molto vicina. Anche lei, di fronte al mistero dell'incarnazione di Dio nel suo seno, rimase sconvolta.** Ella si chiedeva *"che senso avesse un saluto come questo"* (ivi). Il testo originale dice che in una riflessione interiore **Maria dialogava** (di-eloghizeto) **con se stessa per cercare di capire. Ella esercita la sua fede.** La fede è un atto responsabile e libero. Fides et ratio! **La Vergine vuol penetrare nel mistero e nella Volontà di Dio.** Maria si pone delle domande: *"Come avverrà questo?"* **Ella cerca di discernere la Volontà divina.** Pertanto la fede si pone anche delle domande. Non è questo il pericolo: il vero pericolo per noi non è quello di fare delle domande al Dio, ma piuttosto quello di non prendere il tempo per l'ASCOLTO! Maria riceve delle risposte dall'angelo: *"Lo Spirito Santo scenderà su di te"*. Grande risposta e misteriosa! Annoto che lo Spirito non è soltanto colui che rende possibile il concepimento verginale di Gesù nel seno della Madre, ma è anche colui che **introduce Maria nel mistero di cui ella è parte, e quindi anche nel discernimento della sua vita interiore in vista della preparazione alla sua missione materna.** Così, preparata dalla mano invisibile dello Spirito, **Maria risponde con disponibilità totale all'invito dell'angelo ed entra nella storia della salvezza:** *"Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo tua parola"* (v. 38). Questo Sì conclusivo e totale di Maria all'annuncio angelico - pur essendo il suo personale e femminile consenso all'ingresso di Cristo nella storia umana, - è soprattutto Grazia, ossia Parola detta nello Spirito e a causa di Lui. **Pronunciando il Sì nello Spirito, ella rinuncia a se stessa, allo scopo di lasciar agire unicamente Dio.** Ecco un'altra pennellata magistrale dell'icona di Maria dipinta da Luca. **Lei è la Vergine dell'Eccomi,** la creatura che, per praticare l'ubbidienza allo Spirito, ha rinunciato al suo io, lo ha depresso dal trono (il Magnificat), al fine di porre sé stessa nell'atteggiamento dell'umiltà e del servizio (la serva del Signore).

**La disponibilità dell'Eccomi, che Maria ha praticato con radicale fedeltà in tutta la sua esistenza grazie alla sua piena docilità allo Spirito, attende di divenire forma di vita anche da parte nostra. Ciò significa soprattutto: silenzio intenso, ascolto profondo, umiltà radicale, contemplazione orante.**

Oggi ripeteremo insieme con Maria il suo assenso e affidamento totale al Signore: *Ecco la serva (il servo) del Signore: avvenga per me secondo la tua Parola.*

Ecco le parole di Papa Francesco ( Omelia 25 marzo 2017 ) : *"Parafasando sant'Ambrogio nel suo commento al brano del Vangelo di oggi, possiamo dire: Dio continua a cercare cuori come quello di Maria..."*

Ecco le parole del Vescovo Ambrogio di Milano (S. Ambrogio, Esposizione dell'Evangelo secondo Luca II, 26) : *"Sia in ciascuno l'anima di Maria a magnificare il Signore, sia in ciascuno lo spirito di Maria a esultare in Dio"*

• **Difficile, se non impossibile, pensare invece che Dio si possa fare uomo e ancora più difficile credere in un Dio Crocifisso dall'uomo. Eppure oggi, in questo giorno, nella casa di Nazaret questo avviene., L'Angelo annunzia** ad una giovanissima vergine che nel suo grembo il Figlio di Dio sarebbe divenuto uomo, se Lei avesse acconsentito alla realizzazione di questo evento unico nella storia. **Ma facendosi Uomo, Dio si fa anche Crocifisso,** perché il Messia promesso da Dio è il suo Servo Sofferente, è il Dio Inchiodato dall'uomo sul legno, è il Condannato per le nostre iniquità, è il Grande Espiatore dei nostri peccati. Dal sì di questa umile donna che per la storia è l'assoluta inesistenza, perché essa ha altri parametri di grandezza - per la storia valgono gli uomini che si fanno dèi e questa donna è l'umilissima serva del Signore - nasce il Dio incarnato dal quale è la benedizione, la redenzione, la salvezza, la vita eterna.

Con il sì della Vergine Maria, la storia cammina di peccato in peccato, non ha più scusanti. Nel Figlio della Vergine, Crocifisso e Risorto, Il Signore ha tolto all'antico serpente ogni potestà e ogni potenza. **L'uomo, accogliendo Cristo e divenendo una cosa sola con Lui, può vincere con il bene il male.** Può liberarsi da ogni disobbedienza. Può camminare verso la luce, ma per questo deve imitare il suo Dio Crocifisso. Anche Lui deve annientarsi della sua falsa divinità - Cristo Gesù si è annientato nella vera - e iniziare il viaggio per l'acquisizione della vera umanità, che consiste nella piena, totale, universale sottomissione della sua volontà a quella del suo Signore e Dio. Maria ci dona l'esempio: "*Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la sua Parola*".

---

### **6) Per un confronto personale**

- Preghiamo per la santa Chiesa di Dio, perchè sia santa e immacolata e raggiunga nella sua gloria Maria, la Madre della Chiesa ?
- Preghiamo per tutti quelli a cui non è ancora stato annunziato il Vangelo, perchè Dio invii ad essi i messaggeri della sua Parola ?
- Preghiamo per tutti i malati e i sofferenti, perchè trovino nella Vergine Maria il conforto della loro fede, la certezza per la loro speranza ?
- Preghiamo per la nostra assemblea, perchè ognuno di noi sia sempre attento alla parola del Signore ?
- Quali sono i sacrifici e le offerte con cui pensiamo di ottenere qualcosa da Dio?
- Come viviamo la nostra incarnazione, il nostro corpo, le azioni che possiamo compiere attraverso di esso?
- Cosa significa per la nostra vita che l'offerta di Gesù Cristo ci ha santificato?

### **7) Preghiera finale : Salmo 39**

***Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.***

*Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto,  
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.  
Allora ho detto: «Ecco, io vengo».*

*«Nel rotolo del libro su di me è scritto  
di fare la tua volontà:  
mio Dio, questo io desidero;  
la tua legge è nel mio intimo».*

*Ho annunciato la tua giustizia  
nella grande assemblea;  
vedi: non tengo chiuse le labbra,  
Signore, tu lo sai.*

*Non ho nascosto la tua giustizia  
dentro il mio cuore,  
la tua verità e la tua salvezza  
ho proclamato.*